

L'appello dei gestori delle piscine per riaprire al 100%

Pubblicato: Mercoledì 6 Ottobre 2021



NOTIZIARIO UISP del 6 ottobre 2021

NUOTO – Piscine e capienza ridotta: un appello per cambiare

Con il procedere della campagna vaccinale, il Coordinamento dei **gestori degli impianti natatori** chiede un ritorno al **100%** dell'accoglienza. Uisp è al loro fianco, soprattutto in Emilia Romagna, dove il coordinamento è più forte.

Uisp chiede che, oltre all'aumento della **capienza di stadi e palazzetti**, il Governo decida per l'attenuazione delle misure di distanziamento in palestra e il superamento degli attuali limiti di capienza delle piscine, così come più volte richiesto. Negli impianti al chiuso, lo ricordiamo, accede **esclusivamente chi è in possesso di Green pass**.

Il Coordinamento Nazionale delle associazioni dei gestori degli impianti natatori ha scritto un appello: «Piscine e centri sportivi hanno riaperto, ma scontano **ancora misure restrittive** che ostacolano il ritorno alla normalità? – si legge – per sensibilizzare il Governo su questo tema e accelerare una decisione, il Coordinamento nazionale delle associazioni gestori impianti natatori ha inviato una richiesta ufficiale al Presidente Draghi, al ministro Speranza, al sottosegretario Costa, alla sottosegretaria Vezzali e al presidente della Conferenza Regioni e Province Autonome, Fedriga. Alla luce dell'attuale situazione epidemiologica e dell'orientamento del Governo alla progressiva riduzione delle restrizioni, sostenuta dai buoni risultati della campagna vaccinale, il **Coordinamento**

Gestori ha chiesto ufficialmente la cancellazione dei limiti di capienza degli impianti natatori, a partire dal 15 ottobre, fatte salve tutte le altre misure di contrasto al contagio».

(Fonte: comunicato stampa Coordinamento Nazionale delle Associazioni Gestori Impianti Natatori)

FORMAZIONE – Unità didattiche: on line e in presenza per migliorare lo sport

Proseguono i **corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali** e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi proseguono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche e in ottemperanza a tutte le direttive in tema di prevenzione del contagio da Coronavirus. È un modo per **dimostrare concretamente che la formazione Uisp non si ferma** in quanto spina dorsale del sistema di promozione di attività sportive per tutti e per tutte le età.

Infatti, sono **circa 150 le qualifiche nazionali che Uisp rilascia** a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, **referite alle 180 discipline organizzate in tutta Italia**, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all'educazione, all'inclusione, alla valorizzazione e cura dell'ambiente.

In Lombardia, è in partenza dal 5 al 28 ottobre il corso Unità didattiche di base-Formazione on line in videoconferenza, organizzato da Uisp Aps Brescia.



KARATE – 200 persone per aprire la nuova casa del CSKBA

Sono **passati in duecento** sabato pomeriggio, tra le 15,30 e le 18, ad inaugurare la nuova **sede del Centro Studi Karate di Busto Arsizio**. Una nuova sede costata fatica e sacrifici, ma che nonostante i problemi legati alla pandemia la storica asd di Busto è riuscita a concludere, per aprire una nuova fase di sport per tutti. Nella foto, il sorriso di **Patrizia Taddeo, Paolo Busacca, Franco Barone e Clara Barone** al momento di tagliare il nastro. Da tutta Uisp Varese, un sincero in bocca al lupo per questa nuova fase.

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli su VareseNews

di A cura di Uisp Varese